

Allegato A.4 - Schede tecniche delle strutture complesse dell'Area Tecnico-Sanitaria della Sede.

SCS4 – EPIDEMIOLOGIA, SERVIZI E RICERCA IN SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA

Tipo Struttura: **Struttura Complessa**

Dipendenza gerarchica: **Area Tecnico Sanitaria**

Articolazione interna

| Nome Struttura | Tipo Struttura |
|--|-----------------------|
| Laboratorio Sorveglianza epidemiologica e sistemi informativi applicati | Struttura semplice |
| U.O. Legislazione veterinaria e sorveglianza epidemiologica | Unità Operativa |
| U.O. data analysis e sviluppo sistemi informativi complessi | Unità Operativa |
| U.O. Help desk Sistemi informativi regionali e relazioni con l'utenza | Unità Operativa |
| Osservatorio epidemiologico veterinario del Friuli Venezia Giulia (UD) | Struttura semplice |
| Laboratorio epidemiologia applicata all'ambiente acquatico | Struttura semplice |
| Laboratorio epidemiologia e analisi del rischio in sanità pubblica | Struttura semplice |
| U.O. Epidemiologia applicata ad emergenze sanitarie | Unità Operativa |
| U.O. Epidemiologia Quantitativa | Unità Operativa |
| Laboratorio sistemi informativi geografici (GIS) | Struttura semplice |
| U.O. Gestione emergenze, cartografia tematica, Geodatabase e data warehouse DWH | Unità Operativa |
| U.O. Remote Sensing, WebGIS e Innovazione tecnologica | Unità Operativa |
| Laboratorio Benessere animale e sanità pubblica veterinaria | Struttura semplice |
| U.O. Legislazione per la protezione degli animali allevati e sorveglianza in benessere animale | Unità Operativa |
| U.O. Ricerca e innovazione in igiene e sostenibilità delle produzioni zootecniche | Unità Operativa |
| Laboratorio Formazione e Sviluppo delle Professioni | Struttura semplice |
| U.O. Supporto allo sviluppo delle competenze del personale e orientamento alla formazione | Unità Operativa |
| U.O. Gestione degli eventi formativi | Unità Operativa |
| U.O. Ambienti e tecnologie per l'apprendimento | Unità Operativa |
| U.O. Epidemiologia analitica e biostatistica | Unità Operativa |

Missione

Promuovere una sorveglianza epidemiologica moderna e in grado di adattarsi ai cambiamenti in sanità pubblica; supportare le autorità competenti e il settore produttivo nello sviluppo di una zootecnia efficiente e sostenibile, attenta al benessere animale e all'ambiente; valorizzare la capacità dell'Istituto di rispondere alle esigenze dei propri utenti, attraverso la cura dell'aggiornamento professionale del personale e l'erogazione di percorsi formativi qualificati.

Macro attività

- Sorveglianza epidemiologica in sanità animale e igiene delle produzioni zootecniche.
- Elaborazione dei piani di emergenza per le malattie epidemiche, con particolare riferimento alle zoonosi, e partecipazione alla loro gestione.
- Progettazione, implementazione e gestione di sistemi informativi, di banche dati di interesse veterinario, analisi dati e produzione di report per la gestione delle attività veterinarie.
- Ricerca sulla messa a punto e sull'applicazione dei metodi epidemiologici nella gestione delle attività di sanità pubblica veterinaria.
- Applicazione dell'epidemiologia veterinaria per la sorveglianza e il controllo delle malattie degli animali acquatici.
- Sviluppo di competenze tecnico-scientifiche e normative nel settore del benessere animale e della farmacovigilanza. Sviluppo e gestione di sistemi informativi territoriali, con studio di metodi adeguati di analisi spaziale degli eventi sanitari di interesse veterinario.
- Organizzazione, analisi e trasmissione dei dati generati dai laboratori dell'Istituto alle Regioni e Province Autonome e al Ministero della Salute, in collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione.
- Implementazione di modelli epidemiologici predittivi per la costruzione di mappe di rischio e la messa a punto di piani di sorveglianza risk-based.
- Assolvimento di ogni altro compito di interesse sanitario che venga demandato dalle Regioni o dalle Province autonome, oppure dallo Stato, sentite le Regioni e le Province autonome interessate.
- Gestione della programmazione dei percorsi formativi obbligatori interni e supporto alla crescita professionale del personale volta ad una migliore sua profilazione e valutazione del portfolio di competenze.
- Attuazione di iniziative di formazione e aggiornamento destinate a medici veterinari e ad altre figure professionali afferenti al SSN o a privati.

Attività analitiche erogate dalle Strutture interne

Laboratorio sorveglianza epidemiologica e sistemi informativi applicati

Il laboratorio supporta l'Istituto e gli Enti cogherenti nello studio normativo in funzione della applicazione di programmi di Sorveglianza epidemiologica e contribuisce alla gestione dei flussi informativi afferenti ai Servizi Veterinari e ai Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione.

Il laboratorio opera partecipando alla progettazione e implementazione di programmi informatici a supporto di piani e progetti dell'Istituto e regionali.

U.O. Legislazione veterinaria e sorveglianza epidemiologica

È referente all'interno dell'Istituto e nei confronti degli Enti cogherenti nello studio normativo per la applicazione di programmi di Sorveglianza epidemiologica; supporta le A-Ulss nella attuazione di

detti programmi a livello territoriale e offre supporto tecnico-scientifico; collabora nella progettazione dei programmi di sorveglianza e nel disegno dei relativi flussi informativi, di cui ne opera il governo e la manutenzione; è referente per la definizione degli output informativi, con particolare attenzione alla sanità animale.

U.O. data analysis e sviluppo sistemi informativi complessi

La U.O. è referente per l'analisi, la definizione degli standard e dei criteri di sviluppo dei sistemi informativi a supporto della sorveglianza epidemiologica in ambito regionale per il territorio di afferenza dell'IZSVE; è referente tecnico nella definizione di piattaforme integrate in ambito nazionale ed europeo, volte alla creazione di nuovi flussi informativi ed è referente del mantenimento degli attuali protocolli di interoperabilità relativi ai controlli ufficiali, ai piani di monitoraggio e campionamento in autocontrollo con il livello nazionale, con altre amministrazioni e con soggetti privati. La U.O. è referente per la definizione degli standard per gli applicativi sviluppati a livello regionale per il territorio. Partecipa a specifici tavoli tecnici per lo scambio di dati tra Pubbliche amministrazioni e per l'interscambio pubblico/privato. È referente per la valutazione del corretto stato di avanzamento dei progetti informatici di pertinenza del laboratorio; collabora alla mappatura delle basi di dati e alla integrazione dei sistemi informativi all'interno dell'Ente, al fine di armonizzare i singoli progetti esistenti all'interno dell'IZSVE. È referente per la definizione dell'infrastruttura tecnologica della struttura e in materia di privacy e di data policy per quanto di competenza.

La U.O. è inoltre referente per la gestione delle basi informative relative alle anagrafiche delle persone fisiche e giuridiche, nonché delle relative strutture afferenti all'ambito e territorio di pertinenza dell'IZSVE e cura le relazioni con la BDN e gli scambi di dati con il livello nazionale per la gestione dei flussi informativi relativi a tali ambiti; collabora con altri laboratori dell'IZSVE al fine di garantire l'interoperabilità di basi di dati afferenti alle anagrafiche gestite nei vari sistemi regionali ed aziendali. Partecipa ai progetti aziendali per la definizione dell'interoperabilità di basi di dati e per la corretta alimentazione e manutenzione del DWH dell'IZSVE per quanto di competenza. Cura le estrazioni di dati e le rendicontazioni ufficiali per gli utenti del sistema regionale e, ove richiesto, per il Ministero e per altre Amministrazioni. Partecipa ai progetti aziendali per la definizione dell'interoperabilità di basi di dati e per la corretta alimentazione e manutenzione del DWH dell'IZSVE. Collabora alla definizione di data policy a livello regionale e aziendale e alla promozione di una logica data-driven all'interno dell'Ente.

U.O. Help desk Sistemi informativi regionali e relazioni con l'utenza

La U.O. coadiuva con la Direzione Regionale per la Prevenzione di Regione Veneto e con il Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria di Regione Friuli Venezia Giulia in relazione al corretto utilizzo di applicativi regionali afferenti al sistema informativo veterinario e SIAN. È supporto tecnico per la stesura di manuali d'uso, protocolli operativi e linee guida sul corretto utilizzo delle citate procedure. In tale ambito ha in carico l'organizzazione e la gestione di idonei percorsi formativi per l'Utenza. Collabora alla corretta gestione delle anagrafiche, alla corretta registrazione dei campioni e delle attività nell'applicativo dell'IZSVE, attraverso il costante monitoraggio dei protocolli automatizzati di preaccettazione negli applicativi regionali e la costante verifica delle transazioni e registrazioni di dati nell'applicativo gestionale dei Laboratori dell'IZSVE.

Osservatorio epidemiologico veterinario del Friuli Venezia Giulia (UD)

Gli obiettivi e i programmi del laboratorio sono predisposti annualmente in funzione delle esigenze operative dei servizi veterinari e di prevenzione attraverso la stipula di specifiche convenzioni o la realizzazione di progetti. Avvalendosi del supporto operativo di tutti i laboratori della SCS4, dei Servizi veterinari territoriali e, se necessario, di altre Strutture dell'Istituto, il laboratorio partecipa

al coordinamento dei programmi di eradicazione delle malattie pianificate, dei piani di controllo ed eradicazione delle malattie infettive degli animali attivati in ambito regionale e nazionale, delle emergenze epidemiche di interesse veterinario e dei programmi di controllo delle zoonosi.

Nel 2012, la Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia ha stipulato un accordo di programma con l'Istituto per la messa a punto e l'avvio di "Programmi di sorveglianza epidemiologica in sanità pubblica veterinaria" che trova realizzazione attraverso la costituzione di un Osservatorio di epidemiologia veterinaria.

Laboratorio epidemiologia applicata all'ambiente acquatico

L'importanza della produzione ittica nel Triveneto, le problematiche sanitarie legate all'allevamento e alla produzione di pesci e molluschi, i rischi sia di tipo chimico che microbiologico legati al consumo di tali prodotti richiedono un approccio completo e integrato alla problematica che deve considerare l'intera filiera produttiva, con l'obiettivo di intercettare, durante il percorso di produzione, eventuali problematiche, prima che si manifestino in modo evidente negli allevamenti o che raggiungano, attraverso i prodotti alimentari, il consumatore. Ciò richiede la corretta organizzazione e gestione di piani di monitoraggio e sorveglianza epidemiologica sulle principali malattie degli animali acquatici e sui principali pericoli per la salute dell'uomo. Il laboratorio deve sviluppare conoscenze ed esperienze specialistiche nell'epidemiologia applicata alla gestione delle problematiche della filiera di produzione dei prodotti ittici, al fine di fornire ai servizi di prevenzione un adeguato supporto metodologico per la messa in atto di programmi di controllo sullo stato di salute e sul livello igienico-sanitario delle filiere di produzione dei prodotti ittici destinati al consumo umano.

Laboratorio epidemiologia e analisi del rischio in sanità pubblica

Il laboratorio è caratterizzato da elevata capacità tecnico-scientifico nell'ambito di metodiche epidemiologiche quantitative e qualitative, con un particolare riguardo per l'aspetto ecologico e l'interfaccia tra popolazioni selvatiche e domestiche. Il laboratorio collabora con le varie Strutture dell'IZSVe, fornendo supporto epidemiologico soprattutto per il disegno l'attivazione e la gestione di:

- programmi di sorveglianza epidemiologica;
- piani di controllo ed eradicazione delle malattie infettive degli animali attivati in ambito regionale e nazionale;
- interventi veterinari nelle emergenze epidemiche;
- programmi di controllo delle zoonosi;
- analisi di dati sanitari, anche non relativi ad emergenze epidemiche;
- attività di ricerca scientifica.

Le attività del laboratorio sono suddivise in due Unità Operative

U.O. Epidemiologia applicata ad emergenze sanitarie

Svolge attività in ambito di:

- supporto a servizi territoriali nella definizione e applicazione di misure di controllo di malattie a carattere diffusivo;
- valutazione delle misure di controllo e sorveglianza in ambito di emergenza sanitaria;
- valutazione dell'andamento epidemico e studio dei fattori di rischio;
- consulenza ad Autorità Competenti Locali (A-Ulss e Regione) e Centrali (Ministero della Salute, Commissione Europea) in qualità di esperti a tavoli tecnico-scientifici e/o sopralluoghi su territorio nazionale o internazionale;

- training relativo a tematiche inerenti la gestione di emergenze sanitarie.

U.O. Epidemiologia Quantitativa

Svolge attività nell'ambito di:

- applicazione di metodiche di epidemiologia descrittiva e analitica relativa a tematiche di interesse sanitario;
- studio di dinamiche di trasmissione di malattie infettive negli animali da reddito e nella fauna selvatica, e del potenziale spill-over tra le due popolazioni;
- studio di aspetti ecologici relativi a malattie di interesse veterinario, anche a carattere zoonosico, secondo l'approccio *One Health*;
- applicazione di metodiche di analisi del rischio a tematiche di interesse di sanità pubblica;
- attività di ricerca, training e pubblicazioni scientifiche.

Laboratorio benessere animale e Sanità pubblica Veterinaria

Supporta l'Istituto, gli Enti cogeneranti ed il territorio negli aspetti istituzionali legati alle tematiche di benessere e igiene delle produzioni zootecniche. Promuove una zootecnia sostenibile ed efficiente attraverso la ricerca, l'innovazione e la formazione degli operatori in tali ambiti.

Le attività del laboratorio sono suddivise in due Unità Operative

U.O. Legislazione per la protezione degli animali allevati e sorveglianza in benessere animale

- Analizza le problematiche sanitarie, territoriali e interpretative sull'attuazione e l'aggiornamento delle norme nazionali e comunitarie in materia di protezione degli animali da reddito in allevamento, al trasporto e in fase di macellazione.
- Offre supporto con approccio multidisciplinare e attività didattico-formativa nel territorio di competenza dell'IZSVe in merito al benessere animale e ai sistemi informativi nazionali ad esso connessi (ClassyFarm, Vetinfo).
- Sviluppa competenze in ambito di applicazione dell'analisi del rischio alle tematiche di benessere animale.

U.O. Ricerca e innovazione in igiene e sostenibilità delle produzioni zootecniche

- Approfondisce le problematiche relative alla sostenibilità delle produzioni zootecniche, con particolare riferimento all'utilizzo di antibiotici, alla qualità e igiene delle strutture e degli ambienti e alla quantificazione dei livelli di biosicurezza.
- Svolge attività di ricerca scientifica applicata relativamente a benessere animale e igiene delle produzioni zootecniche, con particolare riferimento ad aspetti di tipo etologico, sanitario, produttivo e alla definizione di buone pratiche di allevamento, anche in ambito di smart farming.
- Sviluppa sinergie per produrre conoscenze in ambito di metodiche, strumenti e procedure per l'analisi dei parametri ambientali nei diversi contesti zootecnici.
- Sviluppa sinergie per produrre conoscenze sul benessere degli insetti edibili e di altri invertebrati di interesse zootecnico.

Laboratorio sistemi informativi geografici (GIS)

Promuove e sviluppa l'impiego dei metodi e tecnologie geomatiche a supporto della gestione dei programmi di sanità pubblica veterinaria.

Il laboratorio GIS svolge le seguenti attività:

- sviluppo e ottimizzazione delle procedure dedicate alla raccolta dei dati geografici usando GPS, dati digitalizzati o altri metodi di georeferenziazione;
- miglioramento delle procedure dedicate alla gestione e al controllo di qualità dei dati geografici;
- manutenzione e gestione del geodatabase e ottimizzazione delle procedure di security;
- studio, implementazione e ottimizzazione del data warehouse (DWH) dedicato alla integrazione e armonizzazione delle banche dati in uso presso l'IZSVE;
- collaborazione nell'azione di metadattazione dei sistemi informativi e delle banche dati in uso presso l'IZSVE;
- pianificazione e implementazione di sistemi GIS da impiegare a supporto delle azioni di controllo delle malattie epidemiche degli animali, della sorveglianza epidemiologica e della ricerca scientifica;
- studio ed implementazione di metodi per l'impiego di dati provenienti da sensori satellitari (*remote sensing*) e sensori a terra;
- studio ed implementazione di software web e webGIS da impiegare a supporto della gestione dei programmi di sanità pubblica veterinaria;
- elaborazione di progetti di ricerca in ambito GIS, fornendo supporto tecnico-scientifico a progetti di ricerca epidemiologica, sviluppando analisi geografiche ed analisi spazio-temporali a supporto delle attività di ricerca dell'IZSVE;
- collaborazione con gli altri laboratori dell'IZSVE alle attività di formazione e cooperazione internazionale.

Le attività del laboratorio sono suddivise in due Unità Operative:

U.O. Gestione emergenze, cartografia tematica, Geodatabase e data warehouse DWH

- Gestione dati geografici tramite protocolli di georeferenziazione, archiviazione, conversione coordinate e assicurazione della qualità.
- Supporto analitico e cartografico all'attività di gestione emergenze epidemiche, sorveglianza sanitaria, piani di monitoraggio e pubblicazione scientifica.
- Gestione dati geografici e non-geografici tramite DWH e metadattazione.
- Elaborazione dati geografici ed analisi geografiche ed analisi spazio-temporali.

U.O. Remote Sensing, WebGIS e Innovazione tecnologica

- Gestione ed analisi di dati ambientali e da sensori a supporto di attività di ricerca e sorveglianza epidemiologica.
- Analisi, progettazione, implementazione e manutenzione di software GIS, web e webGIS a supporto delle attività epidemiologiche e dei laboratori IZSVE.
- Attività di ricerca, formazione, cooperazione, pubblicazioni scientifiche e innovazione tecnologica.

Laboratorio formazione e sviluppo delle professioni

L'Istituto è un ente di formazione accreditato al sistema nazionale di Educazione Continua in Medicina (ECM) e presso la Regione del Veneto per la formazione continua. È inoltre certificato UNI EN ISO 9001:2015 e UNI ISO 29990:2011 per la progettazione ed erogazione di eventi formativi. Pertanto questa U.O. coordina e sviluppa l'articolata serie di adempimenti prevista, occupandosi di tutti i relativi processi:

- analisi dei fabbisogni formativi
- predisposizione e formalizzazione del Piano Formativo Annuale (PFA)

- realizzazione e gestione degli eventi
- valutazione dell'impatto formativo
- reportistica e rendicontazione economica

In qualità di Centro di Approvvigionamento, il direttore della struttura è responsabile del budget Formazione IZSve. Per l'espletamento delle sue attività si avvale delle seguenti U.U.O.O.

U.O. Supporto allo sviluppo delle competenze del personale e orientamento alla formazione

La Struttura provvede a coordinare e monitorare la formazione in ingresso e relativo aggiornamento dei dipendenti così come dettato dalla normativa nei seguenti ambiti:

- sicurezza nei luoghi di lavoro
- trasparenza e anticorruzione
- privacy

La formazione rappresenta una delle leve strategiche fondamentali della competitività aziendale e del benessere organizzativo. Pertanto, i compiti del servizio sono finalizzati alla gestione dell'aggiornamento obbligatorio e al supporto dello sviluppo delle competenze professionali del proprio personale.

L'attività di ricerca che caratterizza questa Struttura è indirizzata allo sviluppo di metodologie e procedure che rendano sempre più efficace sia l'individuazione strategica dei possibili percorsi formativi, sia gli interventi di apprendimento promossi dall'Istituto.

In questa U.O. si collocano inoltre esperti di metodologie statistiche applicate alla ricerca sociale che vengono impiegate per strutturare e realizzare l'elaborazione di dati risultanti da analisi di fabbisogni formativi e informativi e, in generale, da percorsi didattici dedicati alle figure professionali del ruolo sanitario. Le evidenze che ne derivano sono utilizzate per il controllo di qualità delle prestazioni, indispensabili soprattutto per gli scopi del sistema ECM, e per le varie programmazioni relative alla formazione erogata (es.: Piano Formativo Annuale) di cui l'Istituto è responsabile. In questa struttura, inoltre, vi sono le competenze per la consulenza ai ricercatori IZSve per il corretto allestimento e uso degli strumenti quantitativi di analisi (es. questionari strutturati) e l'informatizzazione degli stessi, compresa la relativa divulgazione e somministrazione.

U.O. Gestione degli eventi formativi

L'erogazione di formazione per le professioni afferenti al ruolo sanitario, soprattutto operanti nell'ambito della medicina veterinaria del SSN, è un compito istituzionale. Pertanto attraverso questa U.O. l'Istituto gestisce e realizza eventi formativi secondo indicazioni ministeriali e degli Enti cogenerenti secondo progetti dedicati per i quali impiega le competenze metodologiche e operative che adotta per la formazione interna. Tali attività, soprattutto quelle relative ai corsi online, rispondono da un lato a precisi richiami normativi e rappresentano opportunità per far conoscere l'Istituto a un pubblico molto vasto, rappresentando dunque anche un mezzo per valorizzare l'immagine dell'Istituto. All'interno di tale UO opera il *Centro Formazione Permanente (CFP)* che ha la caratteristica di rivolgersi a privati prevedendo un contributo economico; gli argomenti trattati sono comunque sempre pertinenti alla mission aziendale, vale a dire sicurezza alimentare e salute animale, spesso accompagnati da una più ampia visione relativa ad aspetti culturali e sociali correlati.

U.O. Ambienti e tecnologie per l'apprendimento

La U.O. è specializzata in ricerca e sperimentazione di percorsi formativi basati su strategie e metodi innovativi, la maggior parte dei quali *web oriented* e supportati da tecnologie didattiche (*Technology Enhanced Learning*). Essa dunque provvede alla messa a punto dei processi relativi alla progettazione, alla realizzazione e al monitoraggio dell'attività formativa *online* e *blended* (con combinazione di più metodologie) destinata a diverse categorie di destinatari (es.: operatori del

SSN e del settore privato). In questa sezione si integrano competenze professionali di *e-learning media producer* e di *metodologie attive e di tipo cooperativo*, che sviluppano sinergicamente il materiale didattico multimediale e l'allestimento di specifici ambienti di apprendimento orientati all'efficacia formativa.

Centri Regionali attivati presso la struttura

All'interno della struttura operano inoltre il **Centro regionale per la sorveglianza degli agenti di tossinfezione alimentare (di cui alla deliberazione della giunta regionale n. 803 del 22 giugno 2021)** e il **Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV) del Veneto (di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2152 del 25.11.2013)**.

Di seguito una breve descrizione delle attività e degli obiettivi perseguiti.

Centro regionale per la sorveglianza degli agenti di tossinfezione alimentare

Detto centro è stato istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 2152 del 25.11.2013, con lo scopo principale di implementare una raccolta attiva e sistematica di dati che esitano dalle analisi di laboratorio relativi alle caratteristiche microbiologiche e genotipiche degli enteropatogeni, isolati da matrici alimentari, ambientali e da pazienti in ambito regionale nonché l'integrazione di dati anagrafico-epidemiologici al fine di permettere:

- lo studio dell'incidenza e della prevalenza delle malattie a trasmissione alimentare (MTA)
- la sorveglianza epidemiologica dei patogeni alimentari lungo la filiera produttiva in accordo a quanto previsto dal Regolamento (CE) 178/2002
- l'alimentazione di flussi dati verso il Ministero della Salute al fine di ottemperare a quanto previsto dalla Direttiva 2003/99/CE
- l'alimentazione di flussi dati e materiale biologico verso il sistema di sorveglianza nazionale Enternet c/o ISS e/o verso altri sistemi di sorveglianza sia a livello nazionale che sovranazionale.

Nonché:

- la rapida individuazione di focolai epidemici nell'uomo riconducibili a MTA
- lo studio delle potenziali fonti di esposizione

al fine di consentire alle Autorità Competenti di individuare azioni e strategie a breve e lungo termine per ridurre il rischio di MTA a livello regionale e di contribuire al potenziamento delle capacità di sorveglianza a livello nazionale.

Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria (CREV)

Il CREV è stato attivato nel 1990 dalla Regione Veneto con specifico provvedimento, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2152 del 25.11.2013. Gli obiettivi e i programmi del CREV sono predisposti annualmente in funzione delle esigenze operative dei servizi veterinari e di prevenzione attraverso la stipulazione di specifiche convenzioni o progetti. Le prestazioni del CREV possono essere richieste dagli Enti cogeneri previo accordo economico e informativa alle competenti strutture degli Enti cogeneri. Il CREV resta sottoposto al controllo e valutazione della competente struttura regionale del Veneto.

Il CREV svolge la sua attività avvalendosi del supporto operativo in particolare del Laboratorio Sorveglianza epidemiologica e sistemi informativi applicati e, se necessario, degli altri Laboratori della struttura e di altre Strutture dell'Istituto. Collabora attivamente con i Servizi Veterinari Territoriali.

U.O. Epidemiologia analitica e biostatistica

Centralizzazione delle competenze nel settore della raccolta, gestione e analisi dei dati generati dalle attività di sorveglianza epidemiologica, di controllo delle emergenze epidemiche e di ricerca.

Partecipa alla gestione dei sistemi informativi in caso di emergenza: raccolta, validazione ed analisi dei dati, report periodici ed esecuzione di studi sui fattori di rischio e sull'efficacia delle azioni di

controllo. Predisposizione di protocolli per l'esecuzione di studi osservazionali, sviluppo di modelli epidemiologici e applicazione di sistemi di analisi statistica di tipo quantitativo nell'esame dei dati generati sia dalle attività di servizio che di ricerca. Si occupa dell'organizzazione, analisi e trasmissione dei dati generati dai laboratori dell'Istituto alle Regioni e Province Autonome e al Ministero della Salute, in collaborazione con la U.O. Controllo di Gestione.